



Luca Porqueddu

Dalla Grande Dimensione alla Bigness

Il progetto delle relazioni tra architettura, città e territorio globale

DiAP PRINT

Pagine	160
Prezzo	18,00 €
Data di pubblicazione	2019
ISBN	978-88-229-0356-3
Formato	150x220 mm
	con illustrazioni bn

IL LIBRO

Due diverse concezioni della dimensione si sono, nel secolo scorso, contese il campo del pensiero architettonico e urbanistico, nel confronto con le grandi trasformazioni della città moderna e contemporanea: l'idea della Grande Dimensione e quella della Bigness. Dietro questi due paradigmi – di cui vengono qui ricostruite le decisive tappe teoriche e progettuali – si fronteggiano, in realtà, due diversi modi di concepire il ruolo del progetto e di intendere la responsabilità, da parte di architetti e urbanisti, nella costruzione del mondo urbano. Dove la Bigness ha rappresentato il ripiegamento dell'architettura su un metro puramente quantitativo, operando di fatto la segregazione e la lobotomia dei fatti architettonici, delle esperienze e delle scale della progettazione, la Grande Dimensione è stato invece il tentativo di intendere le dimensioni urbane non più in termini semplicemente quantitativi, ma qualitativi, ossia in termini di relazione: dimensione vuol dire innanzitutto *rapporto e misura*, capacità di creare relazioni immateriali, piuttosto che egemonia.

Con l'intento di chiarire quale sia il valore teorico e strumentale di tali attitudini del progetto, il libro apre una riflessione sulla città contemporanea, sulle sue relazioni all'interno di un territorio globale – quello che Immanuel Kant, nel 1784, intuì nella definizione di “mondo senza limiti ma limitato” – e sugli strumenti che il progetto possiede per affrontare la complessità delle trasformazioni antropiche.

Il tutto trova sintesi in una domanda: il progetto è ancora mosso dalla volontà di indirizzare l'evoluzione urbana o è chiamato ad assecondare le trasformazioni in assenza di pensiero critico?

L'AUTORE

Luca Porqueddu è dottore di ricerca in Composizione Architettonica e Urbana. Dal 2015 svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università Sapienza di Roma, occupandosi dello sviluppo urbano della città di Roma e del rapporto tra il progetto di architettura e la pianificazione della città contemporanea.